



Fabio Rapuano
RFI
08.05.2023 12:29:55
GMT+00:00

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 160

del 08/05/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della "1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 118 del 08/07/2016, emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Afragola (NA), facenti parte degli immobili distinti in Catasto



al foglio 7 con mappali nn. 542 (rif. N.P. 132 P.D.) e 524 (rif. N.P. 139 P.D.), intestati catastalmente a ENTI URBANI E PROMISCUI PROPRIETA', per una superficie complessiva in esproprio di mq. 523;

- **VISTO** che detto Decreto, limitatamente ad alcune aree tra cui quelle citate al punto precedente, non è stato eseguito in quanto le stesse rappresentavano dirette pertinenze di immobili ad uso commerciale (aree a parcheggio, marciapiedi, aree a verde) con probabile ampia presenza di sottoservizi, e per tale motivo l'immissione in possesso è stata procrastinata perfezionandosi nei mesi di febbraio e marzo 2021 in esecuzione del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6 del 02/02/2021;
- **VISTO** che con il citato decreto n. 118, poi confermate nel successivo decreto n. 6, sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione di € 61.848,42 (rif. N.P. 132 P.D.) e di € 9.399,87 (rif. N.P. 139 P.D.), determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 220 del 25/10/2016, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata di € 9.399,87 relativa al mappale di cui al citato N.P. 139 P.D., presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1291624, nr. Provinciale 329387, codice di riferimento NA01291624Z, data 03/11/2016, mentre l'indennità di € 61.848,42 relativa al mappale di cui al citato N.P. 132 P.D. non è stata oggetto, in questa fase, di alcun deposito;
- **VISTO** il Decreto n. 74 del 10/05/2017, emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Afragola (NA), facenti parte degli immobili distinti in Catasto al foglio 7 con mappali nn. 362, 365, 546, 553, 515, 554, 508, 531, 539 (rif. N.P. 123 P.D.), intestati catastalmente a IRGEN RE LE PORTE DI NAPOLI S.R.L. con sede in MILANO C.F.09720230961 PROPRIETA' 1000/1000, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 8.354;
- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, è stato regolarmente eseguito in data 07/06/2017, mediante redazione di apposito verbale, effettuando l'immissione in possesso ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per via delle problematiche già riscontrate in fase di esecuzione del precedente Decreto n. 118;
- **VISTO** che con il citato decreto n. 74 è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 1.023.035,81, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **PRECISATO** che la sopra citata indennità provvisoria di € 1.023.035,81 era compresa in un più ampio importo pari ad € 1.369.604,93 in quanto la Società IRGEN RE, all'emissione del citato Decreto n. 74, risultava intestataria catastale di ulteriori due mappali interessati dai lavori (526 e 559) oggetto di separato Decreto di Esproprio;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 219 del 24/11/2017, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata di € 1.023.035,81 (compresa nel più ampio importo depositato di € 1.369.604,93 per i motivi sopra citati), presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1309867, nr. Provinciale 330662, codice di riferimento NA01309867C, data 16/11/2017;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata, con le seguenti Delibere;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con cui R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;



- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta ulteriore Pubblica Utilità di cui alla Delibera n. 90 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che l'approvazione della sopra citata Delibera n. 90 ha comportato l'interessamento di ulteriori aree relativamente ai soli mappali nn. 515, 554, 531 (rif. N.P. 25 P.E.) e 524 (rif. N.P. 30 P.E.);
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati, mediante approvazione del tipo di frazionamento, al foglio 7 di Afragola (NA) con mappali nn. 936 (ex 542 rif. N.P. 132 P.D.), 975 (ex 524 rif. N.P. 139 P.D. – 30 P.E.), 1005, 1006, 1007, 1008 (ex 362 rif. N.P. 123 P.D.), 1010 (ex 365 rif. N.P. 123 P.D.), 546 (rif. N.P. 123 P.D.), 948 (ex 553 rif. N.P. 123 P.D.), 937, 938, 940 (ex 515 rif. N.P. 123 P.D.), 939, 941 (ex 515 rif. N.P. 123 P.D. – 25 P.E.) 949 (ex 554 rif. N.P. 123 P.D. – 25 P.E.), 973 (ex 508 rif. N.P. 123 P.D.), 944 (ex 531 rif. N.P. 123 P.D. – 25 P.E.), 945, 946 (ex 539 rif. N.P. 123 P.D.), per una superficie complessiva in esproprio di mq. 8.919;
- **VISTO** il Decreto n. 290 del 28/11/2022, emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle ulteriori aree degli ex mappali 515, 554, 531 e 524 di cui alla Delibera n. 90 sopra citata, site in Comune di Afragola (NA), facenti parte degli immobili in esproprio, già catastalmente individuati come sopra, distinti in Catasto al foglio 7 con mappali nn. 944 (ex 531), 949 (ex 554), 941, 939 (ex 515), 975 (ex 524), all'epoca intestati catastalmente a PDN 2 S.R.L. con sede in AFRAGOLA (NA) 11083570967 Proprietà 1/1;
- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, è stato regolarmente eseguito in data 21/12/2022, mediante redazione del Verbale di Consistenza ed Immissione nel Possesso, con contestuale offerta della relativa indennità provvisoria di € 11.198,00 non accettata;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 94 del 21/03/2023, con la quale l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito € 96.090,98 a congruaglio dell'indennità provvisoria di espropriazione non precedentemente depositate, inclusiva di quota di indennità di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. maturata e fatta salva la sua più puntuale determinazione, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1390383, nr. Provinciale 337700, codice di riferimento NA01390383M, data 05/05/2023;
- **VISTO** che alla luce di quanto sopra rappresentato, a fronte dell'espropriazione definitiva di una superficie complessiva di mq. 8919, costituita da particelle attualmente intestate alla sola PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F.13465930157 Proprietà 1/1, è stata depositata l'indennità provvisoria complessiva di € 1.128.526,66 secondo le modalità sopra specificate;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0071156.23.E del 04/05/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di **Afragola (NA)** come catastalmente riportati nella seguente tabella che contiene altresì l'indicazione della Ditta presunta proprietaria e dell'indennità provvisoria depositata unitamente ad indennità di occupazione d'urgenza:



N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria depositata
123 P.D. 25 P.E.	PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in MILANO (MI) C.F.13465930157 Proprietà 1/1	7	1005 (ex 362)	--	100	Reliquato	€ 1.128.526,66 di cui: Esproprio € 1.105.482,10 Occ. d'urgenza € 23.044,56
			1006 (ex 362)	--	288	Deviazione strade, canali e fossi	
			1007 (ex 362)	--	118	Reliquato	
			1008 (ex 362)	--	466	Sede RFI e sue dipendenze	
			1010 (ex 365)	--	45	Sede RFI e sue dipendenze	
			546	--	166	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	948 sub. 1 (ex 553) Cat. F/1	120	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	937 sub. 1 (ex 515) Cat. F/1	156	Reliquato	
			--	938 sub. 1 (ex 515) Cat. F/1	1573	Sede RFI e sue dipendenze	
			--	939 sub. 1 (ex 515) Cat. F/1	2273	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	940 sub. 1 (ex 515) Cat. F/1	471	Sede RFI e sue dipendenze	
			--	941 sub. 1 (ex 515) Cat. F/1	762	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	949 sub. 1 (ex 554) Cat. F/1	170	Deviazione strade, canali e fossi	
			973 (ex 508)	--	17	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	944 sub. 1 (ex 531) Cat. F/1	214	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	945 sub. 1 (ex 539) Cat. F/1	595	Deviazione strade, canali e fossi	
			--	946 sub. 1 (ex 539) Cat. F/1	947	Sede RFI e sue dipendenze	
132 P.D.			--	936 (ex 542) Cat. F/1	424	Deviazione strade, canali e fossi	
139 P.D. 30 P.E.			975 (ex 524)	--	14	Deviazione strade, canali e fossi	

Il presente Decreto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.



Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005]*